

Deliberazione 28 ottobre 2010, numero 72

Oggetto: Contrattazione Decentrata Integrativa, Esercizio 2010 – determinazione delle risorse

LA GIUNTA COMUNALE

richiamati:

- gli articoli 48 e 91, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, numero 267 (TUEL) e s.m.i.;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, numero 165 (*Norme Generali sull'Ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche*) e s.m.i. con particolare riferimento agli articoli 1, comma 1, 40 e 48 come novellati dal decreto legislativo 27 ottobre 2009 numero 150 (cd. *Riforma Brunetta*);
- gli articoli 3, 4 e 5 del CCNL 1° aprile 1999 del comparto Regioni Autonomie Locali – personale dipendente;
- l'articolo 16 del CCNL 31 marzo 1999 del comparto Regioni Autonomie Locali – personale dipendente;
- del medesimo comparto i CCNL 14 settembre 2000, 22 gennaio 2004, 9 maggio 2006 e 31 luglio 2009;

richiamati inoltre:

- il comma **562** della legge 27 dicembre 2006, numero 296 e s.m.i.;
- l'articolo 76 del decreto legge 25 giugno 2008 numero 112 convertito con modificazioni dalla 133/2008 e s.m.i.;
- l'articolo 2, comma 32, della legge 22 dicembre 2008 numero 203;
- il decreto legislativo 27 ottobre 2009 numero 150 (cd. *Riforma Brunetta*);
- l'articolo 14 del DL 31 maggio 2010 numero 78 convertito con modificazioni dalla legge 122/2010;

premesso che l'Agenzia per la Rappresentanza Negoziabile della pubblica amministrazione (ARAN), Comparto Regioni ed Autonomie Locali, ha definito le seguenti *fasi procedurali* della contrattazione decentrata integrativa: 1) nomina del presidente e dei componenti della delegazione trattante di parte pubblica, a cura della giunta; 2) quantificazione delle risorse ed eventuale elaborazione delle direttive a cura della giunta; 3) costituzione della delegazione di parte sindacale (a tal fine dovrà tenersi conto di tutti i soggetti sindacali previsti dall'articolo 10, comma 2, del CCNL 1° aprile 1999: RSU e rappresentanti delle organizzazioni sindacali di categoria); 4) acquisizione della o delle piattaforme rivendicative sindacali (la mancata presentazione della piattaforma, comunque, non è di impedimento all'avvio delle trattative, stante il principio generale di libertà negoziale e la posizione di parità di entrambe le parti contrattuali); 5) svolgimento delle trattative; 6) sottoscrizione dell'ipotesi di accordo decentrato integrativo; 7) verifica della compatibilità degli oneri finanziari (a cura dell'organo di revisione contabile: questi verifica la coerenza delle clausole del CDI con i vincoli posti dal contratto nazionale e dal bilancio dell'ente); 8) esame della giunta ed (eventuale) autorizzazione alla sottoscrizione; 9) sottoscrizione definitiva del CDI (e trasmissione all'ARAN);

premesse inoltre che con deliberazione dell'esecutivo del 23 ottobre 2007 numero 71 si nominava la delegazione trattante di parte pubblica abilitata allo svolgimento delle trattative ed alla conclusione del Contratto Decentrato Integrativo nella persona del Segretario comunale;

esaminati gli allegati prospetti di determinazione delle **Risorse Decentrate 2009**:

aventi carattere di certezza, stabilità e continuità (articolo 31, comma 2, CCNL 22 gennaio 2004) = **77.636,55 euro**;

aventi carattere di eventualità e di variabilità (articolo 31, comma 3, CCNL 22 gennaio 2004) = **26.100,77 euro**;

per complessivi (stabili + variabili) **euro 103.737,32** (nel 2009 le risorse ammontavano ad euro 104.237,32);

attestato che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i preventivi pareri favorevoli, espressi dai responsabili competenti, in ordine alla regolarità tecnica e in ordine alla regolarità contabile (articolo 49 del TUEL);

tutto ciò premesso, con voti unanimi favorevoli

DELIBERA

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. di approvare gli allegati prospetti di determinazione delle **Risorse Decentrate**: aventi carattere di certezza, stabilità e continuità (articolo 31, comma 2, CCNL 22 gennaio 2004) = **77.636,55 euro**; aventi carattere di eventualità e di variabilità (articolo 31, comma 3, CCNL 22 gennaio 2004) = **26.600,77 euro**;
3. di dare atto che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i preventivi pareri favorevoli, espressi dai responsabili competenti, in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile (articolo 49 del TUEL).

Inoltre, l'esecutivo, valutata l'urgenza imposta dalla volontà concludere tempestivamente il procedimento, con ulteriore votazione in forma palese, all'unanimità

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente (articolo 134, comma 4, del TUEL).